

STRENNE NATALIZIE - Le feste sono il momento ideale per regalarsi belle letture

Nel mare della narrativa

Grandi protagoniste le donne. E la riscoperta di veri "classici" come Kent Haruf e Vonnegut

Francesco Musolino

Una romantica passeggiata per le vie di Parigi, la distopia tragicamente ironica di Kurt Vonnegut, una guida alla cultura occidentale in prosa e, ancora, il racconto di tre donne. Natale è il momento perfetto per regalare (e regalarsi) belle letture. Ma con sessantamila titoli annui che transitano nelle librerie italiane, orientarsi può essere arduo. Dopo la prima puntata dedicata alle graphic novel, oggi Gazzetta del Sud vi propone un ampio ventaglio di titoli di narrativa.

I grandi protagonisti di queste feste saranno probabilmente due libri che raccontano le donne. Il primo è **Tre figlie di Eva** della scrittrice turca Elif Shafak (Rizzoli, pp. 448, euro 20), che narra tre donne assai diverse la cui esistenza si è intrecciata con un gioco della sorte; il secondo è **La spia**, che segna l'atteso ritorno di Paulo Coelho in libreria (La Nave di Teseo, pp. 206, euro 17) celebrando la vita avventurosa di Mata Hari, seduttrice, spia e soprattutto una donna libera.

Avremo sempre Parigi di Serena Dandini (Rizzoli, pp. 432, euro 20) come recita il sottotitolo è composto da «passeggiate sentimentali in disordine alfabetico», in cui la presentatrice e scrittrice celebra il suo amore per la capitale francese, andando alla scoperta di sentieri alternativi e scorci poco noti.

Spigliato e naif è **Vita con**

Lloyd di Simone Tempia (Rizzoli, pp. 156, euro 14). Un libro nato dal successo dall'omonima pagina Facebook che ha raggiunto migliaia di likes, narrando con garbo e humour l'educazione e le massime di un semplice maggiordomo.

NN editore celebra la riscoperta del talento di Kent Haruf con la pubblicazione della sua **Trilogia della Pianura** ("Benedizione", "Canto della Pianura", "Crepuscolo", pp. 950, euro 45) in un cofanetto arricchito da due mappe della cittadina immaginaria di Holt, una di Matticchioe una di Marco Denti. Haruf è già considerato un classico, perché non tuffarsi nel suo mondo?

Oppure, ci si può dirigere verso i romanzi che hanno riscosso i premi internazionali più importanti ovvero il premio Pulitzer, quest'anno conferito a Viet Thang Nguyen per **Il simpatizzante** (Neri Pozza, pp. 511, euro 18), una brillante contro storia del conflitto in Vietnam, e il Man Booker Prize, assegnato a **Lo schiavista** di Paul Beatty (Fazi, pp. 369, euro 18,50), un romanzo in cui provocatoriamente un uomo di colore vorrebbe ristabilire la schiavitù negli Stati Uniti, finendo davanti alla Corte Suprema.

Infine, facendo un passo indietro nel tempo, torniamo alla potenza visiva di Kurt Vonnegut. Minimum Fax ripubblica **Cronosisma** (pp. 262, euro 21) ovvero il racconto di un corto circuito, visto che nel 2001 l'u-

niverso viene colpito da una crisi di autostima e decide di non espandersi più bensì di contrarsi, tornando indietro di dieci anni.

Se vi piacciono i racconti, tenete d'occhio **Gli aspetti irrilevanti** del premio Oscar Paolo Sorrentino (Mondadori, pp. 274, euro 22), raccolta di ritratti di esistenze immaginarie che il regista ha composto, ispirato dagli scatti del fotografo Jacopo Benassi. Un ventaglio di personalità e dettagli fittizi che si sovrappongono alla realtà delle cose.

Andre Dubus è considerato, a ragion veduta, uno dei maestri della short-stories. Un talento che emerge anche con forza nella racconta **Voli separati** (Mattioli 1885, pp. 281, euro 16,90); caustico e irriverente è invece **Brevi incontri con il nemico** di Said Sayrafiezadeh (Codice edizioni, pp. 237, euro 18) alternando diversi ritratti della classe media americana.

Un vero e proprio viaggio nella cultura occidentale è **Lettori selvaggi** dello scrittore partenopeo Giuseppe Montesano edito da Giunti (pp. 1920, euro 50). Partendo dalla Preistoria e giungendo a Bolano, passando da Mozart a Houellebecq, l'autore compie un viaggio dentro la nostra cultura, mettendo tutto in una prosa arguta. Un libro da consultare e leggere in libertà.

Infine un viaggio nella memoria e negli affetti con Alberto Moravia e **Quando verrai sa-**

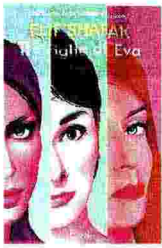
rò quasi felice. Lettere a Elsa Morante (1947-1983) (Bompiani, pp. 270, euro 19, a cura di Alessandra Grandelis). Nella corrispondenza che indirizzava alla Morante tra il 1947 e gli anni 80 si confrontano un uomo e una donna, e insieme due grandi scrittori del Novecento. Una testimonianza intima di cosa sia «il demone della letteratura».

Intimo è **Se avessi una piccola casa mia. Giorgio Bassani, il racconto di una figlia**, scritto da Paola Bassani (La Nave di Teseo, pp. 158, euro 17). Il ricordo di un padre imponente quanto amato che travalica la classica biografia.

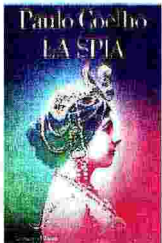
L'intellettuale Jean-Paul Manganaro fa rivivere la divina **Liz Taylor** in un'autobiografia romanzata (Il Saggiatore, pp. 139, euro 19) narrata in terza persona e densa di aneddoti, ricordi e dettagli.

Partendo da un carteggio inedito, Jan Brokken torna in libreria con **Il giardino dei cosacchi** (Iperborea, pp. 416, euro 18). Ambientato nella Russia di fine '800, racconta l'amicizia fra Fedor Dostoevskij e il barone russo Alexander von Wrangler, tessendo un ritratto pieno di chiaroscuri dello scrittore.

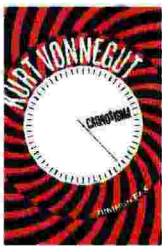
Chiudiamo con la Sicilia misteriosa de **I Beati Paoli** di Luigi Natoli (Sellerio, pp. 1255, euro 25), uno dei più celebri romanzi d'appendice del Novecento, che fece epoca, pubblicato a puntate tra maggio 1909 e gennaio 1910, ambientato a Palermo e centrato sulla setta tenebrosa dei Beati Paoli e il suo implacabile tribunale. ◀



Eilif Shafak
Tre figlie di Eva
RIZZOLI
PP. 448
EURO 20



Paulo Coelho
La spia
LA NAVE
DI TESEO
PP. 206
EURO 17



Kurt Vonnegut
Cronosisma
MINIMUM FAX
PP. 262
EURO 21



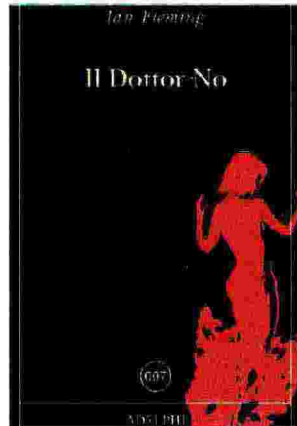
Giuseppe Montesano
Lettori selvaggi
GIUNTI
PP. 1920
EURO 50



Luigi Natoli
I Beati Paoli
SELLERIO
PP. 1255
EURO 25

In evidenza

Il fascino immortale di James Bond



Ian Fleming
Il Dottor No
ADELPHI, PP. 269 EURO 18

“Il Dottor No” è il sesto romanzo di Ian Fleming, dedicato alla spia più celebre al mondo, James Bond. Adelphi ha voluto celebrarne la bellezza e l’impatto sulla cultura occidentale ideando ad hoc una collana curata da Matteo Codignola (questo volume è tradotto da Flavio Santi) con una grafica originale che richiama lo stile patinato delle sigle dei film con Connery protagonista. In questo romanzo fa la sua comparsa la celebre pistola, la Sig-Sauer p226, e tornano tutti gli ingredienti base della serie, «ragazze nude, spie e armi nucleari», compreso un grande cattivo ovvero il dottor Fu Manchu. L’ambientazione scelta sarà delle più caratteristiche: l’isola di Great Inagua, nelle Bahamas.

